

PROCEDURA APERTA PER LA SELEZIONE DI INIZIATIVE IMPRENDITORIALI INNOVATIVE DA AMMETTERE A FINANZIAMENTO/COFINANZIAMENTO E DA REALIZZARE NEI PAESI PARTNER DI COOPERAZIONE PER IL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

ELENCO DELLE RICHIESTE DI CHIARIMENTI PERVENUTE

#	Quesito	Risposta
1	Quali sono le tempistiche di avvio delle attività in caso di aggiudicazione del contributo?	<p>La scansione temporale delle fasi della procedura è disciplinata dal bando nonché dall'art. 32 d.lgs. n. 50/2016 ove applicabile. In particolare, per quanto attiene alla stipula del contratto con i Soggetti proponenti aggiudicatari, si rinvia a quanto previsto dal punto IX del bando.</p> <p>Si precisa in ogni caso che la durata della procedura è condizionata da fattori eventuali non dipendenti da AICS che rendono impossibile una previsione esatta dei tempi.</p>
2	Si chiede di chiarire se i progetti devono essere realizzati "fisicamente" nei Paesi partner della cooperazione definiti dalla Lista dell'OCSE DAC o se possono essere realizzati anche altri Paesi (ad es. Italia o USA) con "ricadute" sociali nei Paesi partner della cooperazione.	<p>Ai sensi del punto III.1.i del bando, le iniziative dovranno "essere <u>realizzate nei Paesi partner della cooperazione</u> indicati Lista OCSE-DAC, ODA <i>Recipient countries Annex I</i>", lista reperibile <i>online</i> alla data di pubblicazione dei presenti chiarimenti <u>a questo indirizzo</u>.</p> <p>Pertanto, si ribadisce che le iniziative debbono essere realizzate direttamente in tali Paesi.</p>
3	È possibile apportare il 50% di co-finanziamento attraverso i soggetti partner di progetto non aventi sede in Italia?	Si chiarisce che il Soggetto Proponente è libero, nel rispetto della normativa vigente, di reperire le risorse economiche da destinare all'esecuzione dell'iniziativa. Resta inteso che l'apporto economico dovrà essere nell'effettiva disponibilità e titolarità del Soggetto Proponente e dovrà essere destinato

		in via esclusiva alla realizzazione dell'iniziativa proposta.
4	Come si costruisce il budget? I costi per il personale sono ammessi? I costi per il personale dei soggetti partner sono ammessi?	<p>Per la costruzione del budget occorre utilizzare l'Allegato F alla proposta tecnica Piano Economico e Finanziario. Tale piano prevede una prima pagina di input dati che è quella su cui il soggetto proponente deve, a seconda del tipo di iniziativa imprenditoriale, concentrare la sua attenzione e compilare .</p> <p>Le altre pagine verranno automaticamente elaborate in base ai dati di input inseriti dal soggetto proponente. I costi del personale sono previsti nella pagina input dati.</p>
5	È possibile partecipare come capofila o partner, se si è già beneficiari di un progetto Bando profit 2017?	È possibile, fermo restando il rispetto delle soglie "de minimis" previste dai Regolamenti UE indicati al punto IX, lett. c del bando (v. anche punto III.3. par. 3 del bando).
6	Si chiede di chiarire se la partecipazione alla procedura è aperta anche ad un'impresa algerina.	Ai sensi dei punti IV e IV.1 lett. b.1., è ammessa la partecipazione degli operatori economici aventi finalità di lucro (art. 27, co. 1 e 2 della Legge n. 125/2014) italiani o di altro Stato membro dell'Unione Europea.
7	Si chiede di chiarire se ogni proposta progettuale presentata da un beneficiario dovrà avere esecuzione soltanto in uno dei Paesi partner della cooperazione o se potrà avere esecuzione anche in più Paesi partner.	Ai sensi del punto III.4 del bando ("Luogo di esecuzione"), "Ogni Lotto avrà esecuzione <u>in uno</u> dei Paesi partner della cooperazione".
8	È ammessa la partecipazione al Lotto 2 da parte di una start-up costituita dopo la pubblicazione del bando?	Ai sensi dei punti III.2 e IV.1 lett. b.1 del bando, possono partecipare al lotto n. 2 soltanto "Soggetti Proponenti costituiti nei 24 mesi <u>precedenti la data di pubblicazione del presente Bando</u> " [...] <u>In ogni caso</u> , l'iscrizione deve essere avvenuta, per i Soggetti Proponenti interessati al Lotto n. 2, nei 24 mesi <u>precedenti la data di pubblicazione del presente Bando</u> ".

9	Si chiede di chiarire se l'apporto monetario da parte dell'impresa all'iniziativa per i lotti 1 e 3 può essere costituito dai finanziamenti che l'impresa percepisce per lavori già appaltati da soggetti terzi.	Si chiarisce che il Soggetto Proponente è libero, nel rispetto della normativa vigente, di reperire le risorse economiche da destinare all'esecuzione dell'iniziativa. Resta inteso che l'apporto economico dovrà essere nell'effettiva disponibilità e titolarità del Soggetto Proponente e dovrà essere destinato in via esclusiva alla realizzazione dell'iniziativa proposta.
10	Per i partner di progetto è ammessa la gestione di budget? Sono ammessi costi relativi ad attività in Italia?	<p>Ai sensi del punto V.2.1. lett. A del bando (pag. 11), per "partner di progetto" si intende "i) un soggetto che è diverso dal Soggetto Proponente (singolo o raggruppato); ii) che non appartiene né al RTI né al Consorzio che formula la domanda di partecipazione alla presente procedura; e iii) che ha come mission indicata in progetto tecnico il <u>supporto, anche in loco, dell'esecuzione del progetto medesimo, senza risultare in alcun modo o forma destinatario del contributo assegnato da AICS ai sensi e per gli effetti della presente procedura</u>".</p> <p>Con riferimento alle spese ammissibili si invita a prendere visione di quanto previsto dallo schema di contratto allegato al bando (All. H), di cui è parte integrante, e in particolare di quanto previsto dall'art. 6 ("Ammissibilità delle spese rendicontate e audit dell'AICS").</p>
11	Cosa si intende con l'espressione "aver aderito formalmente" di cui al punto IV.1, lett. a), sub 2 del bando? Quali sono i passaggi necessari per rendere formali le adesioni?	Ai sensi del punto V.2.1. lett. C (pag. 13), del bando "Ai fini della dimostrazione dell'adesione ai principi ONU del Global Compact (punto IV.1, lett. a n. 2), il Soggetto Proponente, a pena di esclusione , dovrà produrre all'interno della Busta 1 i seguenti documenti: i) <i>Welcome letter</i> da parte di UNGC nel caso di iscrizione da parte del Soggetto Proponente al Global Compact nei 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda; ii) l'ultima COP (<i>Communication On Progress</i>) depositata per i Soggetti

		<p>Proponenti che alla data di presentazione della domanda risultano iscritti al Global Compact da più di 12 mesi. <u>I soli operatori con meno di dieci dipendenti potranno produrre, in sostituzione dei documenti di cui ai precedenti punti i) e ii), una dichiarazione di adesione ai menzionati principi servendosi del modello allegato al presente bando (Allegato D)''.</u></p> <p>Per maggiori informazioni circa la procedura di adesione si invita a consultare il <u>sito internet del Global Compact Network Italia.</u></p>
12	È ammessa la partecipazione da parte di un soggetto già beneficiario di contributi pubblici?	<p>Ai sensi del punto III.3. par. 3 e del punto IX, lett. c del bando, “la concessione del contributo avverrà in ogni caso nel rispetto degli artt. 107 e 108 del TFUE e nel rispetto dei limiti e delle condizioni, anche in materia di impresa unica, previsti dal Regolamento UE 1407/2013, dal Regolamento UE 1408/2013 e dal Regolamento UE 717/2014. <u>La concessione non potrà, in nessun caso, aver luogo qualora il Soggetto Proponente richieda un contributo che sommato agli altri eventuali altri contributi “de minimis” ricevuti superi, anche solo in parte, la soglia complessiva “de minimis” pertinente alla categoria e/o al settore ai quali afferisce la proposta progettuale formulata dal Soggetto Proponente”.</u></p> <p>Il Soggetto Proponente potrà dunque risultare aggiudicatario di un contributo AICS che, sommato ad altri contributi eventualmente ottenuti, <u>non determini il superamento da parte del Soggetto Proponente delle soglie “de minimis” previste dai menzionati regolamenti.</u></p>
13	Cosa si intende per "aver aderito formalmente ai 10 principi ONU del Global Compact e ai Principi guida su Imprese e Diritti umani elaborati dal Consiglio Diritti Umani dell'ONU nel 2011 e riaffermati dall'UE con Conclusioni del	Si rinvia al chiarimento n. 11.

	Consiglio Affari Esteri nel giugno 2016"?	
14	Si chiede di chiarire se la data di costituzione dell'impresa deve obbligatoriamente essere precedente alla pubblicazione del bando o se deve essere antecedente alla scadenza del bando.	<p>Per quanto concerne la partecipazione al Lotto 1 e al Lotto 3, la costituzione dell'impresa può avvenire anche successivamente alla data di pubblicazione del bando, fermo restando il possesso, in proprio o mediante avvalimento, dei requisiti di partecipazione previsti al punto IV.1 del bando alla scadenza del termine per presentare la domanda.</p> <p>Per quanto concerne la partecipazione al Lotto 2, si rinvia al chiarimento n. 8.</p>
15	Si chiede di chiarire se tra i settori ammissibili sono inclusi anche quelli relativi a servizi sanitari e in particolare servizi dentistici/odontotecnici.	<p>Ai sensi del punto III.1.v, i settori di intervento sono quelli "previsti dai Regolamenti UE n. 1407/2013, n. 1408/2013 e n. 717/2014 e quindi i settori e le attività relativi a industria e servizi, agricoltura primaria, pesca e acquacoltura".</p> <p>Si precisa inoltre che, ai sensi del medesimo punto del bando, "Nell'attribuzione del punteggio in sede di valutazione della qualità tecnica dell'iniziativa <u>sarà considerato premiante</u> l'aver rivolto l'iniziativa medesima a Paesi partner della cooperazione e in settori di intervento definiti prioritari nel Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2016-2018 adottato con Delibera n. 1 del 23 marzo 2017 dal Comitato interministeriale per la cooperazione allo sviluppo (CICS), così come aggiornato dal Documento approvato dal Consiglio dei Ministri nel marzo 2018".</p> <p>Per i settori prioritari di intervento si invita a consultare il <u>Documento triennale di programmazione</u>.</p>
16	Si chiede di chiarire se è ammessa la partecipazione di soggetti in forma societaria costituiti in Paesi non appartenenti all'Unione Europea (ad es. una	Si rinvia al chiarimento n. 6.

	società di diritto camerunense), e integralmente partecipati da soci italiani.	
17	È possibile partecipare con un'impresa costituita in forma di società in nome collettivo?	È possibile.
18	Si chiede di chiarire se è ammessa la partecipazione da parte di una ATI tra un'impresa italiana e una di diritto camerunense.	Si rinvia al chiarimento n. 6.
19	Al lotto 2 può partecipare una ATI partecipata da un'impresa italiana costituita da più di 24 mesi?	Possono partecipare al Lotto 2 soltanto i “Soggetti Proponenti <u>costituiti nei 24 mesi precedenti la data di pubblicazione del presente Bando</u> ” [...] <u>In ogni caso, l'iscrizione deve essere avvenuta, per i Soggetti Proponenti interessati al Lotto n. 2, nei 24 mesi precedenti la data di pubblicazione del presente Bando</u> ”.
20	È ammissibile una ATI fra impresa italiana (snc) ed una ONLUS italiana?	<p>Ai sensi del punto IV.1 lett. b del bando “Ai fini della partecipazione alla presente procedura, sono richiesti, a pena di esclusione, i seguenti requisiti: [...] partecipanti <u>devono essere soggetti aventi finalità di lucro</u> di cui all'art. 27 della L. 11 agosto 2014, n. 125”.</p> <p>Il Soggetto Proponente potrà coinvolgere soggetti senza fine di lucro nella realizzazione dell'iniziativa quali partner di progetto secondo quanto previsto dal punto V.2.1. lett. A) del bando (pag. 11).</p>
21	È ammissibile il coinvolgimento di una ONLUS italiana nel piano finanziario?	<p>Ai sensi del punto IV del bando, è ammessa la partecipazione alla procedura da parte dei soli soggetti aventi finalità di lucro.</p> <p>Il Soggetto Proponente potrà coinvolgere soggetti senza fine di lucro nella realizzazione dell'iniziativa quali partner di progetto secondo quanto previsto dal punto V.2.1. lett. A) del bando (pag. 11).</p>

22	<p>Si chiede di confermare se le informazioni di cui alla parte 1 dell'Allegato C al bando (DGUE) saranno acquisite direttamente dall'AICS.</p>	<p>Si chiarisce che la Parte I del DGUE dovrà essere compilata a cura dell'operatore con i seguenti dati, reperibili sul <u>sito internet dell'AICS</u> e sul <u>sito della Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea</u>:</p> <p>GU UE S numero S224 del 21/11/2018 Numero dell'avviso nella GU S: 2018/S 224-512905</p> <p>Identità del committente</p> <p>Nome: Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) Codice fiscale: 97871890584</p> <p>Titolo o breve descrizione dell'appalto: La presente procedura è finalizzata alla selezione di iniziative imprenditoriali innovative da ammettere a cofinanziamento e da realizzare nei paesi partner della cooperazione definiti dalla lista dell'OCSE DAC, ODA Recipient countries Annex I per il perseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile indicati nell'Agenda 2030 ai sensi dell'art. 27 della L. 11.8.2014, n. 125 e dell'art. 16 del DM 22.7.2015, n. 113.</p> <p>Il campo "CIG" all'interno della Parte I del DGUE dovrà essere compilato con il numero CIG riferito al Lotto per il quale si presenta domanda; si ricorda che i numeri CIG per i tre Lotti sono i seguenti:</p> <p>Lotto 1: 7691520B16 Lotto 2: 7691539AC4 Lotto 3: 769154608E</p>
23	<p>Si chiede di chiarire se è ammessa la partecipazione alla procedura con un'iniziativa da eseguirsi in Italia.</p>	<p>Si rinvia al chiarimento n. 2.</p>

24	Si chiede di chiarire le modalità di erogazione del contributo per il Lotto n. 2 e in particolare se il contributo sarà erogato a rate ovvero in unica soluzione e, in tale ultimo caso, se l'erogazione avverrà prima dell'inizio del progetto o al termine dello stesso a seguito di rendicontazione.	Per le modalità di erogazione del contributo si rinvia a quanto previsto dall'art. 5 dello schema di contratto allegato al bando (All. H).
25	I Territori palestinesi sono esclusi dal presente intervento?	Ai sensi del punto III.1 del bando, per l'elenco dei Paesi partner si deve fare riferimento alla Lista dell'OCSE DAC, <i>ODA Recipient countries Annex I</i> , reperibile <i>online</i> alla data di pubblicazione dei presenti chiarimenti <u>a questo indirizzo</u> .
26	Si chiede di chiarire se è ammessa la partecipazione da parte di una impresa individuale.	Si conferma, fermo restando il possesso dei requisiti di partecipazione previsti dal bando.
27	<p>È ammessa la partecipazione da parte di soggetti privati che operano senza organizzazione di impresa?</p> <p>È ammessa la partecipazione da parte di imprese straniere?</p>	<p>Ai sensi del punto IV.1. lett. b.1 del bando, “i partecipanti devono essere soggetti aventi finalità di lucro di cui all'art. 27 della L. 11 agosto 2014, n. 125, nonché: 1. ai sensi dell'art. 83, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, se operatori economici italiani o di altro Stato membro residenti in Italia, <u>devono essere iscritti nel Registro delle imprese presso la Camera di Commercio</u> (di cui all'art. 8 della Legge n. 580/1993 e s.m.i.) <u>per attività corrispondenti a quelle oggetto della iniziativa proposta</u>; se operatori economici di altri Stati membri non residenti in Italia, devono essere iscritti, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri commerciali secondo quanto previsto dal medesimo art. 83, comma 3; se operatori economici che devono essere in possesso di una particolare autorizzazione per poter prestare nel proprio Paese d'origine in attività corrispondenti a quelle oggetto della iniziativa proposta, devono essere in possesso di tale autorizzazione”.</p>
28	Con riferimento all'Accordo di Partenariato (Allegato B al bando), si chiede se esso debba essere firmato solo da eventuali partner di Progetto (come definiti nel § V.2 A - pg 11 del bando) e non anche da eventuali membri di RTI o	Ai sensi del punto V.2.1. lett. A) del bando (pag. 11), l'Accordo di Partenariato si riferisce ai soli partner di progetto i quali, si ricorda, non possono far parte né del RTI

	<p>Consorzio.</p> <p>Si chiede inoltre di chiarire se l'accordo di partenariato ed eventuali dichiarazioni sostitutive sul possesso requisiti ai sensi dell'art. 80, co. 1 d.lgs. 50/2016 vadano allegati in originale o se è sufficiente copia (ad es. scansione, fax).</p> <p>Si chiede di chiarire le modalità di sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva sul possesso dei requisiti di cui art. 80, co. 1 del d.lgs. n. 50/2016.</p>	<p>né del Consorzio che formula la domanda di partecipazione alla presente procedura.</p> <p>L'Accordo di Partenariato e le dichiarazioni sostitutive dovranno essere sottoscritte con firma autografa e prodotte in originale o in copia autentica.</p>
29	<p>Con riferimento alla compilazione del DGUE, si chiede di chiarire:</p> <ul style="list-style-type: none"> i. se il Soggetto Proponente debba compilare la Parte I e, in caso di risposta affermativa, quali sono il Codice CUP e il Codice progetto; ii. se i dati di eventuali Soggetti partner di progetto debbano essere inseriti nella casella "Forma della partecipazione" prevista dalla Parte II. 	<p>Con riferimento al punto <i>i.</i> del quesito si rinvia al chiarimento n. 22.</p> <p>Per quanto riguarda il punto <i>ii.</i> del quesito si precisa che il campo "Forma della partecipazione" all'interno della Parte II del DGUE si riferisce alla partecipazione in RTI/ATI o Consorzio.</p> <p>Per l'indicazione di eventuali Partner di progetto servirsi dell'apposito campo contenuto all'interno della domanda di partecipazione (All. A al bando).</p>
30	<p>I CV dei profili da includere nella proposta tecnica si riferiscono alle risorse di cui ai punti 3) e 4) del Piano Economico e finanziario previsionale?</p>	<p>Ai sensi del punto V.2.3. lett. a) del bando, i <i>curricula vitae</i> che dovranno essere allegati alla Proposta tecnica sono quelli "delle risorse professionali <u>che intenderà coinvolgere nella esecuzione dell'iniziativa</u> comprendenti anche il curriculum della "contact person" che dovrà indicare in intestazione la seguente dicitura: "<i>curriculum contact person</i>".</p> <p>Pertanto, a seconda dell'iniziativa da realizzare, i componenti del team di progetto potranno essere una parte delle risorse umane di cui ai punti 3) e 4) del Piano economico-finanziario, ovvero rappresentare la totalità delle risorse suddette.</p>
31	<p>Si chiede di chiarire quali sono le tempistiche previste per la stipula del contratto e l'inizio delle attività.</p>	<p>Si rinvia al chiarimento n. 1.</p>

32	<p>Si chiede di chiarire da quale data i costi dell'iniziativa saranno eleggibili (ad es., presentazione della proposta, firma del contratto, dichiarazione inizio attività)</p>	<p>Ai sensi dell'art. 6 dello schema di contratto allegato al bando (All. H), "<u>Le spese</u> rendicontate nei modi e nei tempi previsti dall'articolo 5 del Contratto, <u>per essere considerate ammissibili, devono in linea generale: riferirsi esclusivamente al periodo di realizzazione dell'iniziativa.</u> Tale periodo è definito dall'intervallo temporale intercorrente tra la data di avvio dell'iniziativa e il termine ultimo di realizzazione del progetto, così come comunicati all'AICS ai sensi rispettivamente degli articoli 2, comma 3 e 5, comma 7 del Contratto".</p>
33	<p>Si chiede di chiarire se, ai fini della valutazione della qualità del partenariato, è riconosciuta rilevanza ad un'organizzazione locale (del paese dove si svolgerà l'iniziativa proposta) con cui il Soggetto proponente ha firmato un accordo di partenariato (All. B al bando).</p> <p>La "qualità del partenariato" si riferisce ai soli partner di RTI o anche ai soggetti che firmano l'accordo di partenariato?</p>	<p>Ai sensi del punto VI.3 del bando, il criterio di valutazione del progetto n. 5 prende in considerazione "Qualità dei Partenariati sviluppati (tra soggetto proponente e soggetti del Capo VI della L. 125/2014) e <u>capacità di coinvolgimento degli attori locali</u> (soggetti istituzionali e privati profit/no profit dei paesi di intervento)", e attribuisce il relativo punteggio in base a cinque sub-criteri a cui si rinvia.</p> <p>Si precisa che la "qualità del partenariato" si riferisce ai soli rapporti di partenariato stipulati secondo quanto previsto dal punto V.2.1. lett. A del bando (pag. 11) e servendosi del modello di cui all'Allegato B al bando.</p>
34	<p>Si chiede di chiarire le modalità con cui dichiarare l'insussistenza delle cause di esclusione ex art 80 comma 1 d.lgs. 50/2016 nei confronti dei soggetti indicati al comma 3. In particolare, si chiede di chiarire se è necessario inserire i nomi di questi soggetti al punto 23 della domanda o se è sufficiente inserire tali nomi nei punti dall'8 al 15 della domanda.</p>	<p>Si precisa che non è necessario inserire i nominativi al punto 23 della domanda, ferma restando la compilazione dei punti 7 e successivi.</p>
35	<p>Nel Bando di gara § V.2 pagina 9 è indicato che, a pena esclusione i documenti contenuti nella "Busta 1: Documentazione Amministrativa" e nella "Busta 2: Proposta tecnica" non devono contenere alcun riferimento a valori economici offerti, o ad altri elementi numerici ed economici indicati all'interno della Busta 3. Si chiede di chiarire, in conformità a tale previsione, quali dati non debbono</p>	<p>Si chiarisce che, secondo quanto previsto dal punto V.2 del bando, dal contenuto della Busta 2 (Proposta Tecnica) non deve essere desumibile alcuno dei valori economici e/o degli altri elementi numerici e economici contenuti all'interno</p>

	essere indicati all'interno della Busta 2 (Proposta tecnica).	della Busta 3 (Proposta Economica). Si invita a prendere visione del punto V.2.4. del bando, nonché dell'Allegato G al bando.
36	È possibile includere il personale aziendale nei costi?	Il personale aziendale può essere inserito nei costi, ma non può rappresentare una forma di valorizzazione e il relativo costo deve essere stimato in base al suo preventivo impiego nella realizzazione dell'iniziativa. Impiego che andrà debitamente comprovato e per il quale, l'impresa effettuerà un trasferimento monetario dal conto dedicato al progetto, al conto aziendale.
37	È possibile indicare l'area o regione (ad es. regione Sub Sahariana) in cui si intende realizzare prevalentemente l'iniziativa, eventualmente indicando tutti i Paesi che potrebbero essere coinvolti?	Ai sensi del punto III.4 del bando, si precisa che l'iniziativa dovrà avere esecuzione " <u>in uno</u> dei Paesi partner della cooperazione", da indicarsi specificamente mediante compilazione dell'apposito campo all'interno del modello di proposta tecnica (All. E al bando). Per l'elenco dei Paesi partner si deve fare riferimento alla Lista dell'OCSE DAC, <i>ODA Recipient countries Annex I</i> , reperibile <i>online</i> alla data di pubblicazione dei presenti chiarimenti <u>a questo indirizzo</u> .
38	È ammessa la partecipazione con un'iniziativa che ha per oggetto la realizzazione di eventi di promozione di un programma di accelerazione per start-up in due Paesi africani?	Ai sensi del punto III.1. del bando, " Sono espressamente escluse dalla presente procedura le iniziative aventi ad oggetto meri studi di fattibilità e/o comunque: i) preordinate alla mera analisi e valutazione, in forma sistematica o meno, delle caratteristiche, dei costi e dei possibili risultati di un progetto o di una iniziativa sulla base di una preliminare idea di massima; ii) <u>volte alla formulazione di un progetto e/o di un programma e/o di un'iniziativa suscettibili di essere realizzati in un secondo momento o, anche temporalmente, al di fuori dell'iniziativa finanziata</u> ; iii) aventi meri fini conoscitivi e/o di indagine di settore e/o preordinate alla semplice verifica tecnica di realizzabilità e/o utilità

		<p>dell'iniziativa dal punto di vista organizzativo-gestionale e/o socio – economico e/o geopolitico”.</p> <p>In relazione al luogo di esecuzione dell'iniziativa, si rinvia al chiarimento precedente.</p>
39	Si chiede conferma che il Sud Africa rientra tra i Paesi in cui è possibile realizzare l'iniziativa.	Ai sensi del punto III.1 del bando, per l'elenco dei Paesi partner si deve fare riferimento alla Lista dell'OCSE DAC, <i>ODA Recipient countries Annex I</i> , reperibile <i>online</i> alla data di pubblicazione dei presenti chiarimenti a questo indirizzo .
40	È ammessa la partecipazione da parte di una ATI con capofila una cooperativa sociale?	Si ribadisce che, ai sensi del punto IV del bando, “ Per tutti i Lotti è ammessa la partecipazione alla presente procedura degli operatori aventi finalità di lucro ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 27, commi 1 e 2 della Legge n. 125/2014”.
41	In caso di aggiudicazione, per una microimpresa è necessario presentare garanzia definitiva?	È necessario. Per le modalità di costituzione della garanzia definitiva si rinvia a quanto previsto dal punto IX del bando e dall'art. 103 d.lgs. n. 50/2016, in particolare per quanto concerne la determinazione dell'importo della garanzia.
42	Si chiede di chiarire se una microimpresa, in sede di partecipazione, è tenuta a presentare la dichiarazione di impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto.	Ai sensi dell'art. 93, co. 8 d.lgs. n. 50/2016, le microimprese non sono tenute a presentare la dichiarazione di impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, fermo restando l'obbligo di costituire la garanzia definitiva ai fini della stipula del contratto secondo quanto previsto dal punto IX del bando (in proposito, si v. anche il chiarimento n. 41).
43	Si chiede se per attività corrispondenti a quelle oggetto della iniziativa proposta è possibile considerare quella principale esercitata presso un'unità operativa e non quella esercitata presso la sede legale della proponente.	Secondo quanto previsto dal punto IV.1 lett. b.1 del bando, si precisa che il Soggetto Proponente dovrà essere iscritto “nel Registro delle imprese presso la Camera di Commercio (di cui all'art. 8 della Legge n. 580/1993 e s.m.i.) per attività corrispondenti a quelle oggetto della iniziativa proposta; se

		operatori economici di altri Stati membri non residenti in Italia, devono essere iscritti, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri commerciali secondo quanto previsto dal medesimo art. 83, comma 3; se operatori economici che devono essere in possesso di una particolare autorizzazione per poter prestare nel proprio Paese d'origine in attività corrispondenti a quelle oggetto della iniziativa proposta, devono essere in possesso di tale autorizzazione”.
44	È consentita, da parte di una azienda facente parte dell'RTI partecipante al bando in oggetto, la cessione (in favore dell'impresa locale che si intende fondare) di beni tecnologici usati (non acquistati con i fondi del progetto) e questa cessione può essere calcolata come parte cofinanziata? Allo stesso modo può essere ceduto e calcolato come cofinanziamento su software? Più in generale è consentito il cofinanziamento in kind?	Ai sensi del punto III.1. par. ii) del bando, ai fini dell'ammissibilità l'iniziativa proposta dovrà “prevedere <u>un apporto monetario</u> del Soggetto Proponente di importo almeno pari a quello richiesto a titolo di contributo ad AICS; per il Lotto 2 : prevedere <u>un apporto monetario</u> del Soggetto Proponente per la realizzazione dell'iniziativa, senza vincoli di importo minimo, purché maggiore di zero”.
45	È possibile la partnership tra un RTI e una o più ONG con sede nel paese sede dell'intervento?	Si rinvia ai chiarimenti n. 20 e n. 21.
46	È possibile per le singole imprese che dichiarano di impegnarsi a costituire il RTI farlo solo in caso di aggiudicazione della gara?	È possibile, in conformità a quanto previsto dall'art. 48, co. 8 del d.lgs. n. 50/2016.
47	Si chiede di chiarire le modalità di erogazione del finanziamento, e in particolare se avviene in un'unica soluzione o in più soluzioni e, se in più soluzioni, in quali percentuali.	Si rinvia al chiarimento n. 24.
48	Si chiede di chiarire se il partner di progetto può essere ente/associazione no profit.	Si conferma (v. chiarimenti n. 20 e n. 21).
49	Il Cofinanziamento può essere in quota parte (ad esempio in maniera fisica fornendo attrezzature?)	Si rinvia al chiarimento n. 44.

50	Occorre necessariamente costituire una sede in loco ?	Non è necessario, fermo restando l'obbligo di realizzare l'iniziativa presso il Paese partner della cooperazione secondo quanto previsto dal punto III del bando.
51	Un partner locale è accettabile ai fini del bando ?	<p>Con i partner locali possono essere stipulati accordi di partenariato, alle condizioni previste dal punto V.2.1. lett. A del bando (pag. 11) e servendosi dell'apposito modello allegato al bando (All. B).</p> <p>Si ricorda che la "capacità di coinvolgimento degli attori locali" è oggetto di valutazione ai fini dell'attribuzione del punteggio alla proposta (v. criterio n. 5, punto VI.3 del bando, pag. 21).</p>
52	<p>Quali sono i soggetti ammessi alla procedura?</p> <p>Chi può rendicontare i costi sostenuti?</p>	<p>Ai sensi del punto IV del bando, sono ammessi a partecipare alla procedura gli operatori aventi finalità di lucro (art. 27, commi 1 e 2 della Legge n. 125/2014), nelle forme e con le modalità previste dal bando.</p> <p>Ai sensi degli artt. 5 ss. dello schema di contratto allegato al bando (All. H), le spese per l'esecuzione dell'iniziativa dovranno essere sostenute e rendicontate unicamente dal Soggetto Esecutore.</p>
53	Con riferimento alle spese per il personale, si chiede di chiarire se sono ammissibili a rendicontazione le sole spese del personale a libro paga del proponente.	Le spese per il personale sono ammissibili a rendicontazione solo qualora il personale in parola sia stato impiegato per la realizzazione dell'iniziativa e per il tempo in cui è stato occupato per l'iniziativa. A rendicontazione, tutto deve risultare da atti formali sottoposti a verifica del revisore contabile e comunque non possono essere oggetto di valorizzazioni (vedi chiarimento 36)
54	Si chiede di chiarire se, ai fini della rendicontazione delle spese, sia ammissibile il costo per investimento in macchinari da parte del Soggetto Proponente e come debba determinarsi il relativo importo (valore nominale dell'investimento o	Ai fini della rendicontazione delle spese, è ammissibile il costo per investimento in <i>nuovi</i> macchinari. La rendicontazione dovrà essere conforme agli schemi di conto

	quota di ammortamento?).	economico e stato patrimoniale che sono stati presentati in sede di offerta e che risultano quali elaborazioni della pagina di input inserite dal soggetto proponente . Come si può notare riguardo agli investimenti viene richiesto di indicare sia il valore nominale e gli anni di ammortamento. Sarà poi il programma a elaborare il conto economico e lo stato patrimoniale in maniera automatica e la rendicontazione dovrà conformarsi allo schema .
55	Si chiede di chiarire se, ai fini della rendicontazione delle spese, siano ammissibili le spese per voli, vitto e alloggio dei dipendenti e del titolare/socio della impresa proponente e, in caso di risposta positiva, se esistono dei limiti.	Ai fini della rendicontazione delle spese, sono ammissibili le spese per voli, vitto e alloggio dei dipendenti e del titolare/socio della impresa proponente. Non vi sono limiti, ma ogni titolo di viaggio/ricevuta/fattura deve riportare l'AID di progetto e deve inequivocabilmente essere riconducibile al progetto. Non vi sono limiti formali: la commissione, tuttavia, valuterà il Piano economico-finanziario nel suo complesso e la rilevanza relativa di alcune voci di costo inserite nella pagina input del Piano Economico e Finanziario
56	I costi sono rendicontabili a far data dal giorno successivo alla presentazione della domanda o da data diversa?	Si rinvia al chiarimento n. 32.
57	Si chiede di chiarire se, ai fini della rendicontazione delle spese, siano ammissibili gli investimenti per il circolante (magazzino in particolare).	Si precisa che ai fini delle ammissibilità delle spese si deve fare riferimento allo schema allegato al Bando Piano Economico e Finanziario compilato per le annualità dell'iniziativa imprenditoriale. A tal proposito si specifica che in tale schema è prevista una prima pagina di input dei dati e che a seguito della sua compilazione da parte del soggetto proponente vengono elaborate automaticamente le tabelle successive.
58	Si chiede di chiarire quali sono le spese non ammissibili ai fini della rendicontazione.	Per l'individuazione dei criteri per valutare l'ammissibilità delle spese rendicontate e le spese in ogni caso non ammissibili si rinvia agli artt. 5 ss. dello schema di contratto

		allegato al bando (All. H).
59	Si chiede di chiarire come si determina la misura del co-finanziamento da parte di AICS, e in particolare se si possa tenere conto delle spese sostenute e dell'apporto di capitale proprio da parte del Soggetto Proponente.	<p>Ai sensi del punto V.2.4. lett. b del bando, la misura del contributo varia in base al Lotto e all'apporto monetario all'iniziativa da parte del Soggetto Proponente.</p> <p>Per il Lotto 1 e il Lotto 3 il contributo massimo erogabile da parte di AICS per ciascuna iniziativa è pari a € 200.000,00 e l'apporto monetario da parte del Soggetto Proponente dovrà essere almeno pari al contributo richiesto.</p> <p>Per il Lotto 2 il contributo massimo erogabile da parte di AICS per ciascuna iniziativa è pari a € 50.000,00 e l'apporto monetario da parte del Soggetto Proponente non è soggetto a vincoli di importo minimo, purché maggiore di zero.</p>